



**LA DANTE ALIGHIERI APRE A RØST IL  
COMITATO PIU' SETTENTRIONALE DEL MONDO**  
La lingua e la cultura italiana arrivano nell'Isola resa  
celebre dalle avventure del mercante Pietro Querini





p. 39. Il direttivo della nuova sede norvegese è composto dal Presidente Dott. Kjell-Arne Helgebostad, dal Vice Presidente Anne Cecilie Pedersen e dai due Consiglieri l'architetto Daniela Santori e il Prof. Arnfinn Torbjern Ellingsen ed è stato visitato lo scorso 8 luglio dall'Ambasciatore d'Italia Giorgio Novello / *The Administrative Body of the new Norwegian branch is composed of the President Dr Kjell-Arne Helgebostad, Vice-President Anne Cecilie Pedersen and by two council members, the architect Daniela Santori and Prof. Arnfinn Torbjern Ellingsen and, on the 8th June last year was visited by the Italian Ambassador Giorgio Novello*

Conseguenze imprevedibili e regali inaspettati. Quando il mercante veneziano Pietro Querini infatti, partito da Bruges alla volta di Anversa, naufragò nell'Oceano Atlantico nel dicembre del 1431 e, spinto dalle correnti, riparò con pochissimi superstiti su uno scoglio delle isole Lofoten, 100 chilometri oltre il Circolo Polare, nessuno avrebbe immaginato che quel giorno potesse avere delle ripercussioni economiche importantissime per il rapporto commerciale tra la Serenissima Repubblica di Venezia e la Norvegia. Querini infatti, dopo essere stato soccorso amorevolmente dalla popolazione di Røst, della quale descrisse per la prima volta nella storia nel suo diario di bordo le grandi virtù e la grande umanità, fece ritorno a Venezia nella primavera successiva portando con sé i primi carichi di merluzzo essiccato e contribuendo anche alla nascita del termine stoccafisso, mutuato dall'originale stokkfish. L'evento fortuito dell'approdo del nobile Pietro Querini presso le coste norvegesi ebbe talmente tanta importanza dal punto di vista economico e sociale per la Repubblica di

Venezia che ancora oggi, a quasi seicento anni di distanza, esso viene ricordato e celebrato in diversi modi. Il più curioso ed eclatante è sicuramente quello messo in atto da una delegazione della "Confraternita del Baccalà alla Vicentina", che nel 2007 ha ripercorso in barca a vela l'itinerario Venezia-Røst, per ricordare e celebrare il viaggio avventuroso già compiuto dal mercante veneziano. Il naufragio in terra norvegese, però, oltre ad un solido rapporto economico fu l'inizio di un sodalizio culturale intenso, spinto soprattutto dall'interesse da parte dello stato scandinavo di familiarizzare con la cultura e la lingua del Belpaese. Interesse che non si è affievolito nel tempo, ma che al contrario ha portato oggi alla fondazione del Comitato della Società Dante Alighieri di Røst, il più settentrionale del mondo, situato in una delle mete più conosciute della Norvegia, visitata ogni anno da oltre mezzo milione di turisti, italiani e non. Il neonato comitato va a rafforzare la già ampia rete della Dante Alighieri in Norvegia, che conta ora ben cinque comitati diffusi su tutto il Paese (Bergen, Halden, Oslo, Trondheim



e il neonato Røst), e va a consolidare la presenza della cultura italiana nel Paese scandinavo, già rappresentata a Svolvær da una Agenzia Consolare Onoraria. L'apertura del nuovo comitato era stata auspicata dall'Ambasciatore d'Italia Giorgio Novello ed approvata dal Segretario Generale della Società Dante Alighieri Alessandro Masi che, in occasione delle celebrazioni del novantesimo anniversario della fondazione del Comitato di Oslo, lo scorso dicembre aveva accolto favorevolmente l'iniziativa. Per celebrare l'istituzione del Comitato, è stato allestito un programma di eventi da realizzare, che prevede la rappresentazione dell'opera lirica su Querini e visite dall'Italia. Il Comitato di Røst nasce con l'obiettivo di promuovere, tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana, grazie all'organizzazione di corsi specifici e di attività pensate per valorizzare le eccellenze culturali ed artistiche del nostro Paese, proseguendo una relazione nata per caso proprio alla metà del XV secolo. Conseguenze imprevedibili e regali inaspettati, appunto. ■





# THE DANTE ALIGHIERI SOCIETY OPENS ITS NORTHERNMOST COMMITTEE IN THE WORLD IN RØST

## Italian language and culture reaches the island famous for the adventures of the merchant Pietro Querini

p. 41. alto e centro. Merluzzi appesi che grazie al sole al vento e all'incredibile microclima delle isole in quattro mesi diventeranno stoccafisso basso. L'economia del territorio è fortemente legata alla pesca e fornitura di stoccafisso / Hanging cod, which thanks to the sun, the wind and the incredible microclimate of the islands, with be transformed into stockfish within four months. The economy of the area is strongly linked to fishing and the production of stockfish

**U**nfathomable consequences and unexpected gifts. When the Venetian merchant Pietro Querini, having departed Bruges for Antwerp, was shipwrecked in the Atlantic Ocean in December 1431 and, pushed by the current of the water, took refuge with a few survivors on a rock of the Lofoten Islands – 100 kilometres north of the Polar Circle – nobody could have guessed that that day would have had fundamental economic repercussions on the commercial relationship between the Most Serene Republic of Venice and Norway. After having been warmly assisted by the people of Røst (he was the first person in history to write about their many virtues and great humanity in his captain's log), Querini went

back to Venice the following spring bringing with him the first shipment of dried codfish and providing the first occurrence in the Italian language of the word stoccafisso, from the original stokkfish. The faithful event of the landing of the noble Pietro Querini on Norwegian shores had such an economic and social impact on the Republic of Venice that today, after almost six centuries, it is still remembered and celebrated in different ways. The most curious and striking is that organized by a delegation of the "Confraternita del Bacçalà alla Vicentina" ("Congregation of the Vicenza-style Cod") that in 2007 used a sailing boat to retrace the itinerary between Venice and Røst, in order to remember and celebrate the adventurous journey carried







out by the Venetian merchant. The shipwreck in Norway, on the other hand, did not only instigate a solid economic relationship; it was also the start of an intense cultural fellowship, encouraged particularly by the interest of the Scandinavian state in becoming familiar with Italian culture and language. This interest did not diminish over time, on the contrary, it is at the basis of the foundation of the Røst Committee of the Dante Alighieri Society, its northernmost committee in the world, with its office in one of Norway's most prestigious destinations, visited every year by more than half a million tourists, from Italy and elsewhere. The newly formed committee reinforces the already wide net of the Dante Alighieri Society in Norway, with five committee spread across the country (Bergen, Halden, Oslo, Trondheim and the new-born Røst). It also consolidates the presence of Italian culture in the Scandinavian state, already represented by an Honorary Consular Agency in Svolvær. The opening of the new committee had been hoped for by

the Italian Ambassador Giorgio Novello and was approved by the Secretary-General of the Dante Alighieri Society Alessandro Masi who, on the occasion of the celebration for the ninetieth anniversary of the foundation of the Oslo committee last December, accepted the initiative favourably. In order to celebrate the foundation of the committee, a program of events was draw up, including an opera performance inspired by Querini and visits from Italy. The Røst Committee was established in order to promote, safeguard and spread Italian language and culture, through the organization of specific courses and activities considered to value the cultural and artistic excellences of our country, preserving a relationship that was born out of a twist of fate in the middle of the Fifteenth century. Unfathomable consequences and unexpected gifts, indeed. ■

p. 42. Sull'isola di Røst trovò rifugio nel 1432, in seguito ad un celebre naufragio, il nobile veneziano Pietro Querini / It was on Røst that in 1432, following his famous shipwrecking, the Venetian noble Pietro Querini found refuge

Røst è un comune della contea di Nordland, in Norvegia che comprende 365 tra isole e faraglioni, e dista circa 100 km dalla terraferma, al largo dell'estremità sudoccidentale dell'arcipelago delle Lofoten / Røst is a community in the county of Nordland, Norway, which boasts 365 islands and sea stacks. Lying c.100km from land, it is situated on the south-west extremity of the Lofoten Archipelago

  
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI  
IN MONDO E IN ITALIA

[www.ladante.it](http://www.ladante.it)